



Società di  
Politica  
Educazione  
Storia



con il Patrocinio del CIRSE – Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa

# Convegno Internazionale di Studi Ferrara, 13 e 14 ottobre 2015

Aula Magna del Dipartimento di Economia, Via Voltapaletto, 11 – Ferrara

## Lo tsunami delle guerre: guerra, educazione e scuola

**13 ottobre 2015 – I sessione – ore 9.00-13.00**

ore 9.00 – Saluti del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici – Prof. Matteo Galli  
– Saluti del Presidente del CdL Scienze filosofiche e dell'educazione – Prof.ssa Luciana Bellatalla  
– Apertura dei lavori – Prof. Giovanni Genovesi – Presidente SPES e SPECIES

Chairperson: Prof. Giovanni Genovesi

ore 9.30-10.00 – Prof. Nicola S. Barbieri (Università degli Studi di Modena-Reggio Emilia)  
*La pratica educativa e la riflessione pedagogica al tempo del terrorismo globale:  
alcune considerazioni preliminari*

ore 10.00-10.30 – Prof.ssa Ivete Kestere (University of Latvia)  
*The classroom as a stage for political propaganda:  
Communism and Nazism in Latvian classrooms (1940-1956)*

ore 10.30-11.00 – Prof.ssa Lucia Ariemma (Università degli Studi di Napoli Federico II)  
*Tsunami e guerre. Per una educazione ad una cittadinanza ecosistemica e planetaria*

ore 11.00-11.30 – Prof. Piergiovanni Genovesi (Università degli Studi di Parma)  
*La memoria dei Caduti nella Grande Guerra in Italia  
tra ricordo, celebrazione e "pedagogia" politica (1918-1945)*

ore 11.30-12.00 – Prof.ssa Tiziana Pironi (Università degli Studi di Bologna)  
*Da Maria Montessori a Margherita Zoebeli:  
l'impegno educativo nei confronti dell'infanzia traumatizzata dalla guerra*

ore 12.00-13.00 – Dibattito

ore 13.00-14.30 – Quick lunch

## 13 ottobre 2015 – II sessione – ore 15.00-19.30

Chairperson: Prof. Nicola S. Barbieri

ore 15.00-15.30 – Prof. Carlo Bitossi (Università degli Studi di Ferrara)

*inserire titolo*

ore 15.30-16.00 – Prof.ssa Margarida Felgueiras (Universidade do Porto)

*Peace Education in interwar in Portugal*

ore 16.00-16.30 – Dott. Angelo Luppi (Università degli Studi di Ferrara)

*I bambini soldato*

ore 16.30-17.00 – Prof. Philippe Simon (Université Paris-Sorbonne, Paris IV)

*La guerra mondiale nel Dizionario Petit Larousse*

ore 17.00-17.30 – Prof. Simon Villani (Università degli Studi di Catania)

*L'Islam e l'Occidente dopo l'11 settembre 2001: la percezione del conflitto e la rivisitazione dei significati attribuiti alla coesistenza culturale*

ore 17.30-17.45 – Dott.ssa Cetty Bella, Dott. Paolo Bella (Università degli Studi di Catania)

*La costruzione del mito e la rivisitazione dell'eroismo del piemontese Pietro Micca dalla fine del '700 all'Italia post-unitaria: dall'amor di patria al valor civile, dall'opposizione al nemico alla salvaguardia di tutti i cittadini*

ore 17.45-18.30 – Dibattito e conclusioni della giornata di lavoro a cura della Prof.ssa Luciana Bellatalla

ore 18.30-19.30 – Riunione del Comitato SPECIES

ore 21.00 – Cena sociale del Comitato SPECIES e dei soci SPES

## 14 ottobre 2015 – III sessione – ore 9.00-12.30

Chairperson: Prof. Carlo Bitossi

ore 9.00-9.30 – Prof. Damiano Matasci (Université de Genève)

*Organizzazioni internazionali e politiche educative dopo i due conflitti mondiali*

ore 9.30-10.00 – Prof. Letterio Todaro (Università degli Studi di Catania)

*Tra pedagogia e propaganda: stereotipi narrativi, clichés letterari e modelli educativi nel racconto per l'infanzia in Italia negli anni della Grande Guerra*

ore 10.00-10.30 – Prof. Pasquale Moliterni, Prof.ssa Angela Magnanini (Università di Roma Foro Italico)

*Educazione alla pace e alla cittadinanza: le attività motorie e sportive come esempio di resilienza*

ore 10.30-11.00 – Prof. Edwin Keiner (Libera Università di Bolzano)

*Peace and War as Topics in Scholarly Journals of History of Education: a comparative investigation*

ore 11.30-12.30 – Dibattito e conclusioni del Convegno a cura della Prof.ssa Luciana Bellatalla

ore 12.30-13.30 – Assemblea dei Soci SPES e rinnovo delle cariche sociali

COORDINAMENTO SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO:

Luciana Bellatalla – Elena Marescotti

[luciana.bellatalla@unife.it](mailto:luciana.bellatalla@unife.it) – [elena.marescotti@unife.it](mailto:elena.marescotti@unife.it)

COMITATO SCIENTIFICO:

Giovanni Genovesi – Luciana Bellatalla – Elena Marescotti

Piergiorgio Genovesi – Alessandra Avanzini – Angelo Luppi

## Apertura dell'Assemblea Spes Ferrara, 14. 10. 2015

Presiede Giovanni Genovesi  
Segretario verbalizzante Elena Marescotti

### OdG

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione triennale e Situazione finanziaria del Segretario-Tesoriere
3. Programmazione: proposte
4. Varie e eventuali
5. Votazioni per le cariche della SPES

### 1. Comunicazioni

La Spes, come tutti voi sapete, ha subito negli ultimi tre/quattro anni una battuta d'arresto per una serie di fattori concomitanti non proprio positivi come sarà chiarito nella relazione triennale che vi farà tra breve la segretaria/tesoriera Elena Marescotti. Io credo che questa relativa stasi forzata non debba essere vista come un'occasione per chiudere il gruppo il cui nucleo, pur con alcune traversie, è o può essere ancora presente secondo quanto in questa riunione vorremo deliberare.

Faccio presente, comunque, che questo stesso convegno è da ritenersi un segno di vita tutt'altro che trascurabile e che, pertanto, può essere interpretato da tutti noi come uno stimolo a proseguire nelle nostre attività, di studio, prendendo doveroso e grato atto della fatica e dell'impegno degli organizzatori che, in sostanza sono le due colleghe Luciana Bellatalla e Elena Marescotti con l'esile mio contributo di ex.

È certo che questo gravame sulle spalle di due sole colleghe che, presto si ridurranno a una per diventare ex anche la prof. Bellatalla, non è pensabile che possa essere il fulcro per una sicura ripresa della Spes.

La Spes può sempre essere un punto di riferimento per confronti, dibattiti e relative pubblicazioni con particolare riguardo dei più giovani tra di noi che sono tutti ben lontani da diventare ex e che sempre più avranno bisogno di trovare spazi per pubblicare le loro ricerche e i loro studi.

Ma, certamente, bisognerà trovare idee e mezzi per realizzarle se vogliamo rilanciare l'opera della Spes che può essere vitalizzata grazie a una nostra precisa volontà.

Ovviamente, più saremo e meglio sarà, ma non dovremo certo paventare un piccolo raggruppamento di studiosi che prendano l'impegno di mantenerlo in vita in maniera funzionale.

Mi fermo qui per due motivi di fondo:

il **primo** è che è il caso di passare la parola alla Segretaria/Tesoriera per la relazione triennale con tutte le relative informazioni sulla situazione del gruppo e sul bilancio;

il **secondo motivo** è che avremo modo di parlare degli eventuali progetti quando si affronterà il relativo punto all'ordine del giorno.

Al momento, dunque, mi fermo accontentandomi di aver espresso una visione ottimistica per la Spes e un augurio di cercare di realizzarla.

Passo dunque la parola a Elena Marescotti.

## **Relazione sull'attività (2012-2015) della SPES**

**(a cura di Elena Marescotti, Segretario-Tesoriere)**

A differenza di quanto organizzato e svolto nel primo periodo di vita della SPES (2008-2011), nel periodo 2012-2015 le attività dell'Associazione si sono svolte in maniera meno sistematica, a causa di una minore e meno regolare partecipazione dei soci. Ciò è imputabile ad una serie di circostanze accademiche che, appunto in questi ultimi anni, hanno condizionato i ritmi e gli obiettivi di lavoro dei soci, imponendo, evidentemente, priorità differenti; hanno altresì influito, in questo stato di cose, diversi pensionamenti di soci che, pur mantenendosi sempre presenti ed attivi nel lavoro di ricerca e di disseminazione culturale, hanno per forza di cose allentato i contatti con le rispettive sedi universitarie e, di conseguenza, si sono ridotte le possibilità di organizzare convegni, seminari o progetti per pubblicazioni.

Tuttavia, la SPES ha continuato la propria attività, di cui si rende conto nella presente sintetica relazione triennale, "rilanciando" la propria presenza nazionale e la volontà di aprirsi a relazioni internazionali, così come il presente Convegno "Lo tsunami delle guerre: guerra, educazione e scuola", organizzato in collaborazione con la SPECIES (Society of Politics, Education and Comparative Inquiry in European States, fondata nel 2014), testimonia.

### **1) Convegni e Seminari**

– **a) Convegni e Seminari di Studio SPES** – Convegno Nazionale SPES (Società di Politica, Educazione e Storia) "150 anni di scuola in Italia. Identità, figure, situazioni" – Pisa, 2-3/03/2012;

– **b) Convegni e Seminari di Studio con il patrocinio della SPES** – Patrocinio SPES al Seminario "Lettura, Famiglia, Scuola, Società. A partire da temi cari a Mario Valeri e Enzo Catarsi" – Università degli Studi di Ferrara, 30/06/2013; Patrocinio SPES al Convegno CIRSE (Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educative) "Quale identità per la storia dell'educazione?", Università degli Studi di Ferrara; Patrocinio SPES al Seminario Internazionale di Studi "Educational Studies in a Comparative Perspective: Italian and European Situations. Session I: Lifelong Education" – Università degli Studi di Ferrara, 08/10/2013; Patrocinio SPES al Seminario Internazionale di Studi "Educational Studies in a Comparative Perspective: Italian and European Situations. Session II: Literature for Children, including Schoolbooks" – Università degli Studi di Ferrara, 09/10/2013; Patrocinio SPES al Seminario Internazionale di Studi "Educational Studies in a Comparative Perspective: Italian and European Situations. Session III: History of Education, Educational Theories, School" – Università degli Studi di Ferrara, 09/12/2013; Patrocinio SPES al Seminario Internazionale di Studi "Educational Studies in a Comparative Perspective: Italian and European Situations. Session IV: Comparative Education and Special Education" – Università degli Studi di Ferrara, 10/12/2013.

**2) Pubblicazione di volumi – 1)** L. Bellatalla, G. Genovesi, E. Marescotti (a cura di), *La scuola nell'Italia unita. 150 anni di storia*, Padova, CLEUP, 2012; **2)** L. Bellatalla, E. Marescotti (a cura di), *150 anni di scuola in Italia. Identità, figure, situazioni*, Padova, CLEUP, 2013.

**3) Pubblicazione del “Bollettino SPES”** – Il “Bollettino SPES”, uscito regolarmente come supplemento di “Ricerche Pedagogiche” (rivista con ISSN di fascia A, settori 11/D1 e D2) con quattro numeri (2008; 2009; 2010 e 2011) ha cessato la pubblicazione, poiché da parte dei soci non sono pervenute né proposte sulla programmazione né contributi in risposta alle proposte formulate dalla Direzione della rivista stessa.

### **Assemblea Spes: discussione sui punti odg**

#### **3.Proposta**

Ho sempre pensato che l'attività di un gruppo di studio, vasto o meno che sia, abbia possibilità di farsi conoscere soprattutto attraverso la pubblicazione dei suoi lavori, vuoi con un volume di atti vuoi con la messa a punto di una rivista.

Credo che una rivista possa essere il modo più funzionale per dare pubblicità ai lavori di un gruppo di studiosi che, oltre ad avere il piacere di ritrovarsi e scambiare e confrontare i loro motivi e le loro ipotesi di lavoro su argomenti concordati, siano in grado di pubblicare i loro contributi e di avere la possibilità che siano valutati nelle sedi concorsuali.

Ma, per cercare di realizzare questi due fini principali è necessario ottemperare ad almeno cinque requisiti.

Il **primo** è di far assegnare alla nostra eventuale rivista l'ISSN che è l'unica possibilità di rendere fruibili come vere pubblicazioni i contributi lì inseriti. Siccome è necessario aspettare un po' di tempo per avere l'ISSN, per il periodo d'interregno, può figurare come supplemento di “Ricerche Pedagogiche”.

Il **secondo** requisito è che rivista sia online con tutte le caratteristiche che debbono avere i suoi contributi: misure della giustezza, numero massimo di pagine, titoli correnti con numerazione, caratteri di stampa e interlinea, note in automatico a pie' di pagina, e che la revisione del testo prima inviarlo al direttore in word PC per visione prima di consegnarlo al gestore del sito, sia compito dell'autore.

Il **terzo** requisito è che la rivista titolata SPES abbia:

1. Un direttore responsabile e scientifico (il presidente della Spes)
2. Un vicedirettore (il vice presidente e segretario-tesoriere della Spes)
3. Un comitato di Redazione (Il comitato esecutivo della Spes)
4. Un comitato scientifico (proposto in prima battuta dal comitato esecutivo)
5. Un comitato di referee (scelto caso per caso secondo la necessità dal direttore e dal vicedirettore della rivista).

Il **quarto** requisito è che la rivista possa avere un minimo di 15 contributori, scelti volta a volta tra i soci con in più i relatori esterni secondo l'argomento dei seminari organizzati.

Il **quinto** requisito è che la rivista abbia un sostegno finanziario da parte del gruppo, sostegno calcolato al minimo di 25 euro annui da versare ogni 15 gennaio di ogni anno sul conto corrente postale della Spes.

Quest'ultimo requisito è reso necessario per far fronte alle spese dell'acquisto del sito e della sua gestione.

La Proposta presentata all'Assemblea è stata approvata all'unanimità.

Ferrara, 15/10/2015

---